



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione
Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza

Soggetto istituzionale del Tavolo

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI TRENTO
Via Romagnosi 15 – 38122 TRENTO

Referente organizzativo

Contatti:

Per il tavolo della legalità E per gli interventi presso gli istituti scolastici:

Ten. Col. GIANFRANCO ZARRO

Tel. 0461 252290 - Email: TN0550011@gdf.it

Al tavolo della legalità parteciperà: il Comandante Provinciale, Colonnello Danilo NASTASI, o Ufficiale da lui delegato;

Agli interventi presso gli Istituti scolastici parteciperà: il Comandante Provinciale e/o un Ufficiale delegato e/o il Comandante di Reparto territoriale ed eventualmente personale del Corpo specializzato (unità cinofile e/o militari del Soccorso Alpino)

Articolazione e presenza sul territorio provinciale

Dal Comando Provinciale di Trento dipendono:

- Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Trento (avente competenza Provinciale);
- Gruppo di Trento;
- Compagnia di Rovereto;
- Tenenze di Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Riva del Garda, Tione di Trento e Fiera di Primiero;
- Stazione di Soccorso Alpino Guardia di Finanza di Tione di Trento e Passo Rolle.

Il servizio viene proposto nelle seguenti modalità:

- la scuola contatta il Comando Provinciale per gli accordi di massima circa la data e le modalità dell'intervento;
- il Comandante Provinciale partecipa personalmente o delega un Ufficiale (e/o il Comandante di Reparto presente sul territorio ove ha sede la scuola) che, previ accordi di dettaglio con il personale preposto dell'Istituto scolastico, si recherà, alla data ed ora convenuta, presso la scuola per svolgere l'intervento.

Illustrazione della proposta educativa

La proposta educativa, solitamente, si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado con interventi in plenaria (normalmente 2 o più classi) della durata di circa 2/3 ore.

Il Comando Generale del Corpo fornisce dei Kit multimediali (requisiti minimi idonei per la riproduzione Windows XP e Office 2003) che vengono forniti ai relatori.

In genere, tuttavia, il relatore predispone una propria presentazione in *power point* quale ausilio testuale e di immagine alla propria esposizione, prediligendo quindi un approccio discorsivo e non “delegato” a video-immagini precostituite: la scuola, se possibile, dovrà predisporre un videoproiettore installato nel locale dove si terrà l’incontro e un personal computer da collegare a tale sistema.

Il relatore approfondirà con i discenti le tematiche proposte dal Corpo.

Gli ambiti di intervento

- Convivenza civile e regole democratiche del vivere comune: legalità e strumenti dell'ordinamento giuridico; diritti fondamentali della persona; conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri; integrazione europea e mondiale; immigrazione e regole di inclusione; reato e punizione.
- Diritti umani e sicurezza sociale: sicurezza personale e collettiva; legalità nelle relazioni interpersonali, educazione stradale.
- Legalità economica: tutela degli interessi diffusi; corretta relazione tra beni pubblici e privati; legalità nell'ambiente, tutela della salute e sostenibilità ambientale; tutela del patrimonio culturale; cittadinanza e cultura scientifica; proprietà industriale e contraffazione; corruzione, evasione fiscale
- Contrasto alle devianze: comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete, uso di sostanze stupefacenti e relative conseguenze legali.

Considerate le peculiari competenze della Guardia di Finanza si propone di riservare ai militari del Corpo, le seguenti tematiche:

- promozione dei valori fondanti della Repubblica Italiana, con un focus importante sugli articoli 2, 3 e 53 della Costituzione;
- contrasto all'evasione fiscale, allo sperpero di denaro pubblico, alla contraffazione, alla violazione dei diritti d'autore;
- contrasto alla criminalità organizzata (mafia, camorra, 'ndrangheta) attraverso le indagini sui patrimoni illeciti e sul riciclaggio;
- contrasto ai traffici internazionali di contrabbando e di droga.

L'attività formativa è orientata a:

- promuovere l'**educazione civica** quale elemento primario della **cittadinanza consapevole**;
- creare e diffondere il concetto di “sicurezza economica e finanziaria”;
- affermare il messaggio dell'utilità ed indispensabilità della legalità economico-finanziaria;
- stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di Polizia dalla parte dei cittadini, alla luce del sempre più importante ruolo di tutela delle libertà economiche.

Capacità organizzative

Il Comando Provinciale Guardia di Finanza Trento può assicurare circa **sei interventi per anno scolastico** (in orario concordato con l'Istituto richiedente) da effettuarsi preferibilmente nel periodo da gennaio a maggio, al fine di poterli fare rientrare nel Progetto di cui al punto successivo, in ottemperanza alle disposizioni del Comando Generale del Corpo.

Se non fosse possibile, il Comando Provinciale garantirà comunque gli interventi formativi concordati; previ accordi, sarà possibile effettuare anche **ulteriori interventi** rispetto ai sei per i quali viene data disponibilità di massima.

Esperienze pregresse

Negli ultimi anni, la Guardia di Finanza sta conducendo un progetto denominato “*Educazione alla legalità*”

economica", ideato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, in ambito Provinciale, ha già effettuato, anche nell'ambito del "*Tavolo della Legalità*", numerosi incontri, in diversi Istituti scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado).

Gli Ufficiali relatori hanno evidenziato, sui temi oggetto degli incontri tenuti durante gli ultimi anni scolastico, un buon livello di interesse ed apprezzamento da parte sia degli insegnanti sia degli studenti. Questi ultimi, in particolare, hanno posto numerose domande sul tema della legalità, della spesa pubblica e del suo controllo attraverso le autorità competenti.

In particolare il tema della droga, ha dato molto spunto agli studenti di formulare numerose e circostanziate domande ai relatori.

Nell'ambito del "Tavolo della Legalità" provinciale, negli anni precedenti, è stato sviluppato un **progetto comune** tra Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Banca d'Italia di Trento sul tema del **riciclaggio**, che ha riscosso un significativo successo in ogni istituto scolastico d'ogni ordine e grado ove lo stesso è stato proposto.

Altro

Sulla base di accordi con questo Comando Provinciale potranno essere stabilite ulteriori proposte formative.